

**REGIONE CALABRIA**  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**  
**C R O T O N E**

**Comitato Unico di Garanzia**

Al Direttore Generale  
Prof.Dr.Rocco Antonio Nostro  
SEDE

**Relazione Anno 2013**

**Premessa**

Il Comitato Unico di Garanzia, per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (di seguito denominato CUG) dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona, è stato costituito con delibera del Direttore Generale n°092 del 14.03.2012 e successiva Deliberazione n.262 del 28.05.2013 ai sensi dell'art.57 del D.Lgs 30.marzo 2001 n.165 (come modificato dall'art.21 della legge 18 del 4 novembre 2010) e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della funzione pubblica e per le pari opportunità del 4 marzo 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.134 dell'11.06.2011), e si è insediato il 17.06.2013.

Il nuovo Organismo assume tutte le funzioni che la legge e i contratti collettivi attribuivano ai Comitati per le Pari Opportunità ed ai Comitati Paritetici sul fenomeno del Mobbing e rappresenta un interlocutore unico esplicando le proprie attività con riguardo a tutto il personale dell'Azienda.

La presente relazione si riferisce al periodo giugno 2013-31.12.2013.

Il CUG (che deve avere composizione paritetica tra i rappresentanti della Amministrazione e delle OO.SS. maggiormente rappresentative), così come istituito è composto da 16 membri, per ogni componente è stato nominato un supplente che partecipa alle riunioni solo in caso di assenza o impedimento del rispettivo titolare.

**Regolamento di funzionamento**

Conformemente alle prescrizioni di cui al punto 3.4 delle Linee guida ministeriali, il CUG ha adottato un proprio regolamento di funzionamento, con il quale sono state assunte le disposizioni relative a :convocazioni, periodicità delle riunioni, validità delle stesse, verbali, rapporto sulle attività, diffusione delle informazioni, decadenza e cessazione del Presidente e dei suoi componenti, audizione di esperti, modalità di consultazione di altri organismi ecc.

## **Attività**

L'attività del CUG nell'anno 2013 si è concentrata sugli aspetti relativi al funzionamento dell'organismo.

Infatti i tempi a disposizione per lo sviluppo di azioni sono stati ristretti in considerazione dell'epoca della costituzione, per cui si rinvia al 2014 la costituzione di un piano di azione.

Nelle sue prime fasi di attività, il CUG è stato impegnato a consolidare il proprio assetto organizzativo. Per poter assicurare al meglio la funzionalità dell'organismo si è dovuto modificare la composizione del suddetto nei modi indicati nella deliberazione n.262 del 28.05.2013.

Nel 2013 si sono tenute 4 riunioni, nel corso delle quali è stato approvato il Regolamento di funzionamento del CUG che determina non solo la validità giuridica dello stesso ma delinea più specificatamente i campi di azione nei quali i membri del CUG ed i lavoratori possono interagire con l'Azienda nel rispetto del benessere e dell'efficienza reciproca.

L'attività di lavoro è stata tuttavia proficua ed ha avuto come espressione l'attuazione del piano di attività recepito dalla Direzione Generale con il seguente atto deliberativo: deliberazione n.262 del 28.05.2013: Presa atto regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del CUG e aggiornamento componenti.

In una logica di piena trasparenza il Comitato ha attivato sul sito Web dell'ASP un apposito link dedicato al CUG.

Questa attività è finalizzata a far sì che il CUG risulti visibile ed accessibile a tutti i dipendenti.

Come normato dalla Legge 183/2010, al Comitato vengono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica sul rispetto delle pari opportunità e sul benessere sui luoghi di lavoro. A questo proposito l'Assemblea del CUG ha manifestato la necessità di dare azione a gruppi di lavoro che possano osservare, da una posizione privilegiata il rispetto dei principi di pari opportunità e di benessere organizzativo allo scopo di prevenire ogni forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori, migliorando in tal modo l'efficienza delle prestazioni e la produttività.

La Presidenza del Comitato, inoltre, ha svolto attività di ascolto nei confronti dei singoli dipendenti. Sul piano formale è pervenuta a questo organismo una sola segnalazione di disagio in ambito lavorativo.

Secondo le prerogative unicamente propositive il CUG si è attivato nei confronti dell'Amministrazione al fine di giungere al superamento della criticità evidenziata.

## **Conclusioni**

In conclusione, si ritiene utile dare rilievo che il Comitato Unico di Garanzia abbia iniziato ad essere un prezioso strumento di riferimento per tutti i dipendenti dell'Azienda Sanitaria per garantire, attraverso l'adozione di specifiche azioni positive, effettive condizioni di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori, intervenendo su eventuali discriminazioni dirette o indirette.

Si evince altresì, dai sopracitati atti, che l'Amministrazione dell'Asp di Crotone ha operato e garantito ogni collaborazione in totale sinergia e nel rispetto di quanto previsto dalla L.183/2010.

Si predispose il presente documento ai sensi del punto 3.3 della Direttiva "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia" emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità in data 4 marzo 2011.

Si rassegna il documento alla Direzione Strategica per le valutazioni di competenza.

Per **Il Comitato Unico di Garanzia**

La Presidente

(Avv. Anna Giordano)